****

**C.F. 91053080726 - Cod. Mecc: BAIS01600D - Cod.Univoco UFZ88A**

**Via F.lli Kennedy, 7 – 70029 - Santeramo in Colle (Ba)**

bais01600d@istruzione.it - bais01600d@pec.istruzione.it - [www.iisspietrosette.it](http://www.iisspietrosette.it)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| I.P.S.I.A.via F.lli Kennedy, 7Tel 0803036201­ – Fax 0803036973 | LICEO SCIENTIFICOvia P. Sette, 3Tel –Fax 0803039751 | I.T.C. “N. Dell’Andro”via P. Sette, 3Tel –Fax 0803039751 |

|  |
| --- |
| **P.D.P.****PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**PER ALUNNI STRANIERI13406053-diverse-persone-in-cima-ad-ingranaggi-che-si-aiutano-reciprocamente-per-raggiungere-il-successo-e-ra**IISS “Pietro Sette” Santeramo in Colle****A.S. \_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_** |

Alunno/a: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Coordinatore di classe: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** LEGGE 06/03/1998 N 40, DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO D.P.R. 275/1999 “REGOLAMENTO RECANTE NORME IN MATERIA DI AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE” DPR 394 DEL 31 AGOSTO 1999 ART. 45 “REGOLAMENTO RECANTE NORME DI ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELL’IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO” CM N.24 DEL 1 MARZO 2006 “LINEE GUIDA PER L’ACCOGLIENZA E L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI” C.M. 2 08/01/2010, INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI PER L’INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA NOTA MINISTERIALE N. 465 DEL 27 GENNAIO 2012 “STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA ISCRITTI A CLASSI DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO. ESAMI DI STATO” C.M. N.8 DEL 6/ 03/2013 - C.M. 4233 DEL 19/02/2014 C.M. 3587 DEL 3.6.2014 LINEE GUIDA PER L’ACCOGLIENZA E L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E RELATIVA ERRATA CORRIGE OM 11 DEL 29 MAGGIO 2015, ARTT. 2, 23 L. 107/2015 - DD N. 829 DEL 24.07.2015 ITALIANO L2.

Cognome e nome allievo/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Data\_\_\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lingua madre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data di ingresso in Italia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Scolarità pregressa regolare ☐ si ☐ no

Scuole e classi frequentate nel paese d’origine \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Scuole e classi frequentate in Italia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:**

☐ALUNNO NAI (ALUNNO STRANIERO INSERITO PER LA PRIMA VOLTA NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO NELL’ANNO SCOLASTICO IN CORSO E/O IN QUELLO PRECEDENTE)

☐ALUNNO STRANIERO GIUNTO IN ITALIA NELL’ULTIMO TRIENNIO (ALUNNO CHE HA SUPERATO LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE, MA NON HA ANCORA RAGGIUNTO COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA TALI DA POTER AFFRONTARE LE MATERIE DI STUDIO)

☐ALUNNO STRANIERO CHE PUR ESSENDO IN ITALIA DA PIÙ ANNI MOSTRA DIFFICOLTÀ NELL’UTILIZZO DELLA LINGUA ITALIANA ED IN PARTICOLARE IN QUELLA DELLO STUDIO

☐ALUNNO STRANIERO CON ETÀ ANAGRAFICA NON CORRISPONDENTE ALLA CLASSE D’INSERIMENTO A CAUSA DI

 ☐ RITARDO SCOLASTICO RISPETTO LA NORMATIVA ITALIANA,

 ☐ RIPETENZA

 ☐ INSERITO IN UNA CLASSE “INFERIORE” IN ACCORDO CON LA FAMIGLIA

☐ALTRE INFORMAZIONI: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **PARTECIPAZIONE E MOTIVAZIONE** |  |
| STA IN DISPARTE E NON PARTECIPA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| SEGUE LE ATTIVITA’ IN MODO SILENZIOSO |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| INTERAGISCE IN UN RAPPORTO IN UN PICCOLO GRUPPO  |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| HA UN NUMERO RIDOTTO DI SCAMBIO CON I PARI |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| INTERAGISCE CON GLI ADULTI |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| ACCETTA LE REGOLE SCOLASTICHE  |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| E’ CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE DIFFICOLTA’ |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| ACCETTA E COMPENSA LE PROPRIE DIFFICOLTA’ |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| HA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA’ |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| LA CLASSE MANTIENE UN ATTEGGIAMENTO OSTILE NEI SUOI CONFRONTI |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| VIENE INTERPELLATO/A DAI COMPAGNI DURANTE LE ATTIVITA’ EXTRA LEZIONE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| CHIEDE AIUTO AI COMPAGNI  |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| E’ BEN INSERITO/A E ACCETTATO/A NELLO SCAMBIO CON I PARI |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| L’ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E’ ADEGUATA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| L’ESPOSIZIONE ORALE E’ ADEGUATA  |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| SA ORGANIZZARE IL LAVORO SCOLASTICO IN MANIERA AUTONOMA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| ESEGUE REGOLARMENTE IL LAVORO DOMESTICO |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| ALTERNA MOMENTI DI FIDUCIA IN SE’ STESSO/A AD ALTRI DI SFIDUCIA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| SI IMPEGNA NELLE ATTIVITA’ SCOLASTICHE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| E’ MOTIVATO/A AD APPRENDERE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| RICHIAMA L’ATTENZIONE, CHIEDE SPIEGAZIONI, ESPRIME DUBBI E RICHIESTE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| RARAMENTE SOLLECITA ATTENZIONE E AIUTO |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| HA ATTEGGIAMENTI DI RIFIUTO/PASSIVITA’/\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| NON APPARE MOTIVATO/A AD APPRENDERE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| APPARE DISORIENTATO/A RISPETTO ALLA SCELTA SCOLASTICA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| MOSTRA INTERESSE SOLO SE SOLLECITATO/A E SOSTENUTO/A |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| MOSTRA INTERESSE SOLO IN ALCUNI CASI |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| MOSTRA INTERESSE VERSO TUTTE LE ATTIVITA’ PROPOSTE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| MOSTRA INTERESSE PER LE ATTIVITA’ SCOLASTICHE MANIFESTANDO INCLINAZIONE PER \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** |
| **LE DIFFICOLTA’ DELL’ALUNNO SI RILEVANO NELLA** |
| MEMORIZZAZIONE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| PRODUZIONE SCRITTA ED ESPOSIZIONE ORALE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| ACQUISIZIONE ED USO DEL LESSICO SPECIFICO DELLE DIVERSE DISCIPLINE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| RIELABORAZIONE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| ATTENZIONE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| CONCENTRAZIONE |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| LOGICA |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |
| AQUISIZIONE DI AUTOMATISMI |  ☐SI ☐NO ☐ IN PARTE |

|  |
| --- |
| **COMPETENZE LINGUISTICHE** |
| RICEZIONE DI TESTI ORALI (ASCOLTO) |  ☐NON COMPRENDE ALCUNA PAROLA  ☐COMPRENDE ALCUNE PAROLE ☐COMPRENDE SEMPLICI FRASI RIFERITE A ESPERIENZE QUOTIDIANE, ESPRESSIONI FAMILIARI ☐COMPRENDE SEMPLICI DOMANDE, INDICAZIONI E INVITI FORMULATI IN MODO LENTO E CHIARO ☐INDIVIDUA L’ARGOMENTO DI CONVERSAZIONE CUI ASSISTE SE SI PARLA IN MODO LENTO E CHIARO ☐COMPRENDE L’ESSENZIALE DI UNA SPIEGAZIONE SEMPLICE, BREVE E CHIARA ☐RICAVA LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DA SEMPLICI MESSAGGI AUDIOVISIVI |
| RICEZIONE DI TESTI SCRITTI (LETTURA) |  ☐NON SA DECODIFICARE IL SISTEMA ALFABETICO  ☐LEGGE MA NON COMPRENDE ☐LEGGE, DECODIFICA E COMPRENDE QUALCHE VOCABOLO ☐COMPRENDE SEMPLICI DOMANDE, INDICAZIONI E FRASI CON STRUTTURA SEMPLICE , CON VOCABOLI DI USO QUOTIDIANO  ☐COMPRENDE IL SENSO GENERALE DI UN TESTO ELEMENTARE SU TEMI NOTI ☐COMPRENDE UN TESTO DI STUDIO SEMPLIFICATO CON FRASI STRUTTURATE IN MODO SEMPLICE  |
| COMUNICAZIONE: PRODUZIONE ORALE |  ☐NON COMUNICA  ☐COMUNICA CON MOLTA DIFFICOLTA’ ☐COMUNICA CON PAROLE-FRASI ☐UTILIZZA FRASI MINIME ☐SA RISPONDERE A SEMPLICI DOMANDE E SA PORNE  ☐SA UTILIZZARE ESPRESSIONI QUOTIDIANE PER SODDISFARE BISOGNI CONCRETI ☐SA PRODURRE QUALCHE FRASE SEMPLICE CON LESSICO ELEMENTARE  ☐PRENDE L’INIZIATIVA PER COMUNICARE  ☐SA DESCRIVERE, IN MODO SEMPLICE, FATTI LEGATI ALLA PROPRIA PROVENIENZA, FORMAZIONE, AMBIENTE  ☐SA RIFERIRE IN MODO SEMPLICE ARGOMENTI DI STUDIO |
| COMUNICAZIONE: PRODUZIONE SCRITTA |  ☐NON SA SCRIVERE L’ALFABETO  ☐SCRIVE QUALCHE PAROLA ☐SA SCRIVERE SOTTO DETTATURA FRASI SEMPLICI ☐SA PRODURRE FRASI SEMPLICI CON L’AUSILIO DI IMMAGINI  ☐SA ELABORARE FRASI MINIME ☐SA ELABORARE UN TESTO SEMPLICE CON LA GUIDA DI UN QUESTIONARIO O SCHEMA ☐SE OPPORTUNAMENTE PREPARATO, SA ELABORARE UN TESTO SEMPLICE, COMPRENSIBILE, ANCHE SE CON ALCUNI ERRORI |

|  |
| --- |
| **AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTA’** |
|  ☐AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA ☐AREA LOGICO-MATEMATICA ☐AMBITO STORICO-GEOGRAFICO ☐AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO ☐AREA TECNICO-OPERATIVA |
|  ☐ AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE |  ☐COMPORTAMENTO ☐EMOTIVITA’ |
|  ☐ AREA DELL’AUTONOMIA |  ☐METODO DI STUDIO ☐ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ☐RISPETTO DEI TEMPI |
| **DOVUTE A**  |
|  ☐TOTALE MANCANZA DI CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA |
|  ☐LACUNE PREGRESSE |
|  ☐MANCANZA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA |
|  ☐SCARSA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA  |
|  ☐DIFFICOLTA’ NELLA LINGUA DI STUDIO |
|  ☐DIFFICOLTA’ NELLA LINGUA DI STUDIO |
|  ☐ALTRO |

|  |
| --- |
| **LIVELLO DI COMPETENZA NELLE DISCIPLINE**  |
| ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
| LINGUA STRANIERA |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
| MATEMATICA, FISICA |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
| SCIENZE/CHIMICA |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
|  |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
|  |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
|  |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |
|  |  ☐NON SUFFICIENTE ☐BASE ☐INTERMEDIO ☐ELEVATO |

|  |
| --- |
| **PUNTI DI FORZA DELL’ALUNNO/A** |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **DISCIPLINE PER LE QUALI IL CONSIGLIO DI CLASSE ELABORA IL PDP** |
| **IL CONSIGLIO DI CLASSE,** TENUTO CONTO DELLE DIFFICOLTA’ DERIVANTI DALLO SVANTAGGIO LINGUISTICO CHE NON CONSENTONO ALL’ALUNNO/A DI CONSEGUIRE LE ABILITA’ DI STUDIO NECESSARIE PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO FORMATIVO NELL’APPRENDIMENTO**☐ DI TUTTE LE DISCIPLINE****OVVERO DELLE DISCIPLINE DI AREA:****☐ UMANISTICA****☐ STORICA****☐ LINGUISTICA****☐ MATEMATICO-SCIENTIFICA****☐ AREA D’INDIRIZZO ( AMBITO ARTISTICO AREA TECNICO-OPERATIVA);**IN SINTONIA CON LA L. 170/2010, DELLA C.M. N. 8 DEL 6 MARZO 2013, DELLA C.M. 4233 DEL 19/02/2014, DELLA C.M. 3587 DEL 3.6.2014, DELLE LINEE GUIDA PER L’ACCOGLIENZA E L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E RELATIVA ERRATA CORRIGE, DELL’OM 11 DEL 29 MAGGIO 2015, ARTT. 2, 23, DELLA L. 107/2015, DEL DDN. 829 DEL 24.07.2015 ITALIANO L2, SULLA BASE DI CONSIDERAZIONI DI CARATTERE PSICOPEDAGOGICO, **PROPONE DI ADOTTARE MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI DI CARATTERE TRANSITORIO**, ALLO SCOPO DI SOSTENERE IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE PREFISSATE NELLE SINGOLE DISCIPLINE **E UN INTERVENTO PERSONALIZZATO NELLE MODALITÀ, NEI CONTENUTI E NEI TEMPI,** PER PERMETTERE ALL’ALUNNO/A DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PREFISSATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE, DECLINATI PER CONOSCENZE RICHIESTE ED ABILITÀ DA RAGGIUNGERE☐ NEL CORSO DELL’ANNO☐ NEL CORSO DEL BIENNIO |
| **IL CONSIGLIO DI CLASSE ELABORA IL PDP PER**☐ TUTTE LE DISCIPLINE☐ SOLO ALCUNE DISCIPLINE (INDICARE QUALI) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **CRITERI PER L’ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI**  |
| GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI SONO INDIVIDUATI IN BASE AL LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DIMOSTRATA DALLO STUDENTE:☐COMPLETAMENTE DIFFERENZIATI (SITUAZIONE DI PARTENZA DISTANTE DAL RESTO DELLA CLASSE)☐ RIDOTTI (I CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE SONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA IN MODO DA PROPORRE UN PERCORSO REALISTICAMENTE SOSTENIBILE)☐ STESSI OBIETTIVI PROGRAMMATI PER LA CLASSE, MA OGNI DOCENTE, NELL’AMBITO DELLA PROPRIA DISCIPLINA, INDIVIDUERA’ I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI PER PERMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI INDICATI. |

|  |
| --- |
| **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE** |
|  ☐ INTERVENTO MEDIATORE LINGUISTICO |
|  ☐ LABORATORIO DI ITALIANO L2 IN ORARIO SCOLASTICO E/O EXTRACURRICOLARE |
|  ☐ ATTIVITA’ POMERIDIANE PRESSO STRUTTURE ESTERNE ALLA SCUOLA (INDICARE) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  ☐ SPORTELLO DIDATTICO PER ATTIVITA’ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO |
|  ☐ ATTENZIONE AL LINGUAGGIO DURANTE LA SPIEGAZIONE (USO DI UN LINGUAGGIO CHIARO, SEMPLICE E ACCOMPAGNATO DA DIMOSTRAZIONI ED ESEMPI) |
|  ☐ FACILITARE ALL’ALUNNO LA COMPRENSIONE DI OGNI UNITA’ DIDATTICA O MODULO FORNENDOGLI IL LESSICO SPECIFICO ED EVIDENZIANDO LE PAROLE CHIAVE |
|  ☐ UTILIZZO DI DIVERSI CANALI SENSORIALI (IMMAGINI, VIDEO ECC.) |
|  ☐ UTILIZZO DI MATERIALE IN L1, SE POSSIBILE |
|  ☐ UTILIZZO DI TESTI SEMPLIFICATI |
|  ☐ GUIDARE L’ALUNNO ALLA COMPRENSIONE DEL TESTO ATTRAVERSO SEMPLICI DOMANDE STRUTTURATE |
|  ☐ RISPETTO DEI TEMPI DI ASSIMILAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI |
|  ☐ TUTORAGGIO IN ORARIO CURRICOLARE |
|  ☐ TUTORAGGIO TRA PARI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE |
|  ☐ LAVORO IN COPPIA O IN GRUPPO ETEROGENEO PER FAVORIRE IL PROCESSO DI INCLUSIONE DELL’ALUNNO NELLA CLASSE E L’UTILIZZO APPROPRIATO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE |
|  ☐ ATTIVITA’ PER CLASSI APERTE |
|  ☐ COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA’ DI ALTRE CLASSI |
|  ☐ DIVERSIFICAZIONE E/O SEMPLIFICAZIONE DELLE CONSEGNE |
|  ☐ VERIFICA DELLA COMPRENSIONE DELLE CONSEGNE ORALI E SCRITTE |
|  ☐ DIVISIONE DEGLI OBIETTIVI DI UN COMPITO IN SOTTO OBIETTIVI |
|  ☐ RISALTO ALLE ABILITA’ ORALI  |
|  ☐ GRADAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI VERIFICA COERENTEMENTE CON IL LIVELLO DI LINGUA[[1]](#footnote-1)  |
|  ☐ TEMPI DI VERIFICA PIU’ LUNGHI |
|  ☐ VERIFICHE FREQUENTI SU SEGMENTI BREVI DEL PROGRAMMA |
|  ☐ ATTUARE MISURE DISPENSATIVE  |
|  ☐ USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI (IMMAGINI, TABELLE, SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, MATERIALI E STRUMENTI DI SUPPORTO:CALCOLATRICE, TAVOLE PITAGORICHE, COMPUTER, ECC.) |
|  ☐ ALTRO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **MISURE DISPENSATIVE** |
| NELL’AMBITO DI CIASCUNA DISCIPLINA L’ALUNNO/A E’ DISPENSATO DA:☐LETTURA A VOCE ALTA☐ SCRITTURA VELOCE SOTTO DETTATURA/SCRITTURA DI APPUNTI DURANTE LE LEZIONI☐ ERRORI ORTOGRAFICI CONSIDERATI GRAVI (GRAFIE SCORRETTE, USO DELLE DOPPIE, SCANSIONE SILLABICA, USO DELL’APOSTROFO)☐ PRODUZIONE DI TESTI COMPLESSI☐ POSSIBILITA’ D’USO DI TESTI RIDOTTI NON PER CONTENUTO, MA PER QUANTITA’ DI PAGINE☐ ECCESSIVO CARICO DI COMPITI CON RIUDUZIONE E RIADATTAMENTO DELLE PAGINE DA STUDIARE SENZA MODIFICARE GLI OBIETTIVI☐ DISPENSA DALL’UTILIZZO DEI TEMPI STANDARD DALLA CONSEGNA DI PROVE SCRITTE☐ DISPENSA DALLA SOVRAPPOSIZIONE DI COMPITI E INTERROGAZIONI DI PIU’ MATERIE☐ ACCORDO SUI TEMPI E SULLE MODALITA’ DELLE VERIFICHE SCRITTE E DELLE INTERROGAZIONI☐ NELLE VERIFICHE, RIDUZIONE E ADATTAMENTO DEL NUMERO DEGLI ESERCIZI SENZA MODIFICARE GLI OBIETTIVI☐ NELLE VERIFICHE SCRITTE, UTILIZZO DI DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA E (CON POSSIBILIOTA’ DI COMPLETAMENTO E/O ARRICCHIMENTO CON UNA DISCUSSIONE ORALE) RIDUZIONE AL MINIMO DELLE DOMANDE A RISPOSTE APERTE |

|  |
| --- |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI** |
| L’ALUNNO/A POTRA’ USUFRUIRE DEI SEGUENTI STRUMENTI COMPENSATIVI:☐TESTI DI STUDIO ALTERNATIVI/SEMPLIFICATI/RIDOTTI/TESTI FACILITATI AD ALTA COMPRENSIBILITA’☐ TABELLE, SCHEMI, GRAFICI, MAPPE CONCETTUALI☐ SCHEMI (DEI VERBI, GRAMMATICALI)☐ DIZIONARIO BILINGUE, TRADUTTORI MULTIMEDIALI☐ AUSILI INFORMATICI: PC, TABLET, PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA CON CORRETTORE ORTOGRAFICO E CON TECNOLOGIE DI SINTESI VOCALE☐ UTILIZZO DI FORMULARI E DI SCHEMI E/O MAPPE DELLE VARIE DISCIPLINE SCIENTIFICHE COME SUPPORTO DURANTE COMPITI E VERIFICHE SCRITTE☐ UTILIZZO DI SCHEMI E MAPPE DURANTE LE INTERROGAZIONI, EVENTUALMENTE ANCHE SU SUPPORTO DIGITALIZZATO PER IL RECUPERO DELLE INFORMAZIONI |

|  |
| --- |
| **MODALITA’ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE[[2]](#footnote-2)** |
| **GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI** VENGONO INDIVIDUATI IN BASE AL LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DIMOSTRATA DALLO STUDENTE. **PER GLI OBIETTIVI MINIMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE** IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE, **SI VEDANO I PIANI DI LAVORO DEI RELATIVI DOCENTI E/O LA PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**.SI CONCORDA L’APPLICAZIONE DELLE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE E DELLE MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE SOPRA CITATE. **IL CONSIGLIO DI CLASSE PRIVILEGERA’ UNA VALUTAZIONE FORMATIVA** DELL’ALUNNO RISPETTO AD UNA VALUTAZIONE SOMMATIVA. I RISULTATI CONSEGUITI SONO CONSIDERATI UNA TAPPA DI UN PERCORSO EDUCATIVO IN EVOLUZIONE, CHE NECESSITA DI TEMPI DI APPRENDIMENTO ADEGUATI[[3]](#footnote-3). |
| **INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE** |
| ☐ ATTENZIONE AI CONTENUTI PIUTTOSTO CHE ALLA FORMA☐ VALORIZZARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELL’ALLIEVO E NON VALUTARE SOLO IL PRODOTTO/RISULTATO ☐ INTERROGAZIONI PROGRAMMATE☐ PERSONALIZZAZIONE DELLE PROVE (PARZIALMENTE O COMPLETAMENTE DIFFERENZIATE) ☐ RIDUZIONE DI RICHIESTE E/O TEMPI PIU’ LUNGHI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SCRITTI☐ PROVE ORALI IN COMPENSAZIONE DI PROVE SCRITTE☐ VERIFICHE FREQUENTI SU SEGMENTI BREVI DEL PROGRAMMA☐ USO DI STRUMENTI E MEDIATORI DIDATTICI NELLE PROVE SIA SCRITTE SIA ORALI☐ RASSICURARE SULLE CONSEGUENZE DELLE VALUTAZIONI**TIPOLOGIE DI VERIFICA SCRITTA**☐PROVE OGGETTIVE (QUESITI A SCELTA SINGOLA, A SCELTA MULTIPLA, COMPLETAMENTO DI TESTI, CLOZE, COLLEGAMENTI, ABBINAMENTO PAROLA-IMMAGINE, ALTRO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)☐ SEMPLICI DOMANDE A RISPOSTA APERTA☐ ALTRO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| LA VALUTAZIONE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA E QUELLA FINALE DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SARA’ COERENTE CON QUANTO DELINEATO NEL PDP E TERRA’ CONTO:* DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
* DELLE ATTIVITA’ INTEGRATIVE SEGUITE DALL’ALUNNO (CORSI DI ITALIANO L2 SE PREVISTO, ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, PARTECIPAZIONE A PROGETTI)
* DELLA MOTIVAZIONE
* DELL’IMPEGNO
* DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
* DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
* DELLE POTENZIALITA’ DELL’ALUNNO
* DELLE COMPETENZE ACQUISITE
* DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

INOLTRE, IN SINTONIA CON LA NORMATIVA SUI B.E.S. E SULLA BASE DI CONSIDERAZIONI DI CARATTERE PSICOPEDAGOGICO, **IL CONSIGLIO DI CLASSE PROPONE DI ADOTTARE STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE DI CARATTERE TRANSITORIO,** ALLO SCOPO DI PERMETTERE ALL’ALUNNO/A DI RAGGIUNGERE LE COMPETENZE BASE PREFISSATE NELLE SINGOLE DISCIPLINE.[[4]](#footnote-4) |

|  |
| --- |
| **CONTRATTO FORMATIVO** |
|  TUTTI GLI INSEGNANTI OPERERANNO AFFINCHE’ L’ALUNNO/A SIA MESSO/A IN CONDIZIONE DI SEGUIRE |
|  ☐ IL PROGRAMMA DI CLASSE |
|  ☐ UN PROGRAMMA SEMPLIFICATO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI MINIMI |
|  ☐ ALTRO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO HA CARATTERE TRANSITORIO**  |
|  ☐ QUADRIMESTRALE  ☐ ANNUALE  ☐ BIENNALE |

|  |
| --- |
| **PATTO CON LA FAMIGLIA**  |
| SI CONCORDA L’APPLICAZIONE DELLE MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE, MEDIATORI DIDATTICI E DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE SOPRA CITATE.**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:*** A SOSTENERE LO SFORZO DELL’ALLIEVO/A E DELLA SCUOLA PER OTTENERE BUONI RISULTATI VALUTATIVI, ACCETTANDO ANCHE EVENTUALI GIUDIZI NEGATIVI;
* A SOSTENERE LA MOTIVAZIONE E L’IMPEGNO DEL\_\_\_ FIGLI\_\_ NEL LAVORO SCOLASTICO E DOMESTICO, SE NECESSARIO ANCHE ATTRAVERSO AIUTO DI FAMIGLIARI O PERSONALE INCARICATO;
* A SEGNALARE STRUMENTI COMPENSATIVI PIÙ EFFICACI UTILIZZATI A CASA;
* A SEGNALARE ALLA SCUOLA LA COMPATIBILITÀ DEI CARICHI DI LAVORO O IL MANCATO IMPEGNO DELL’ALUNN\_\_;
* A PARTECIPARE A MOMENTI D’INCONTRO SPECIFICI CON I DOCENTI;
* A SOSTENERE L’AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA CONDIVIDENDO I CRITERI E LE MODALITÀ DI VERIFICA E

VALUTAZIONE;* A VERIFICARE LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI

**L’ALUNNO/A SI IMPEGNA:*** AD AFFRONTARE LA VALUTAZIONE CON IMPEGNO E SERIETÀ
* A RISPETTARE QUANTO CONCORDATO CON I DOCENTI NEL PRESENTE PDP
* A SVOLGERE REGOLARMENTE I COMPITI ASSEGNATI
* AD UTILIZZARE GLI STRUMENTI COMPENSATIVI CONCORDATI CON I DOCENTI SIA A CASA SIA A SCUOLA
* ALTRO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

**FIRMA DEI DOCENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | DISCIPLINA | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**FIRMA DELL’ALLIEVO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Santeramo in Colle, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

1. A TITOLO DI ESEMPIO: ABBINAMENTI IMMAGINI/DIDASCALIE PER IL LIVELLO A1, DOMANDE A SCELTA MULTIPLA PER IL LIVELLO A2, PRODUZIONI GUIDATE TRAMITE GRIGLIE, COMPLETAMENTI, ECC. PER IL LIVELLO B1, ECC. [↑](#footnote-ref-1)
2. LA VALUTAZIONE DEVE ESSERE CONFORME A QUANTO INDICATO NEL PDP, IN RELAZIONE A:

1. OBIETTIVI PREVISTI PER L'ALUNNO

2. RISULTATI OTTENUTI UTILIZZANDO STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

3. RISULTATI OTTENUTI UTILIZZANDO STRATEGIE DI INCLUSIONE MIRATE A MIGLIORARE L'INTERAZIONE SOCIALE E LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ [↑](#footnote-ref-2)
3. **ALUNNO STRANIERO DI RECENTE IMMIGRAZIONE E/O CON LIMITATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

I DOCENTI, NELL’ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE, PRENDERANNO IN CONSIDERAZIONE:

I CONTENUTI SELEZIONATI E RIDOTTI PREVISTI DAL PIANO PERSONALIZZATO ELABORATO;

I PROGRESSI NELL’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2;

LE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DELL’ALUNNO (IN PARTICOLARE QUANDO SI DECIDE IL PASSAGGIO O MENO DA UNA CLASSE ALL’ALTRA).

**ALUNNO STRANIERO CHE NON POSSIEDE ANCORA UNA SUFFICIENTE CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

NELLO SCRUTINIO INTERMEDIO E/O FINALE I DOCENTI POTRANNO DECIDERE DI NON ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE

NELLO SCRUTINIO FINALE I DOCENTI POTRANNO DECIDERE DI SOSPENDERE IL GIUDIZIO E VALUTARE I PROGRESSI NELL’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2 NELLA SESSIONE D’ESAME PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI.

IN FASE DI VALUTAZIONE OCCORRE TENERE SEMPRE PRESENTE CHE GLI STUDENTI STRANIERI POSSONO CONTINUARE AD AVERE COMPETENZE LINGUISTICHE INFERIORI

RISPETTO AI LORO COETANEI ITALIANI, ANCHE SE SONO IN ITALIA DA PIÙ ANNI E/O IN CLASSI TERMINALI. DI CONSEGUENZA SAREBBE AUSPICABILE UNA PARTICOLARE

ATTENZIONE RISPETTO ALLE IMPERFEZIONI NELL’USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLE DISCIPLINE DI TUTTI GLI ALUNNI STRANIERI E SI DOVREBBERO APPREZZARE I PROGRESSI CONSEGUITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA. CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE, CHE PUÒ ESSERE ANCHE BIENNALE: I PROGRESSI REGISTRATI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA; LA MOTIVAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E L’IMPEGNO MOSTRATO; LE POTENZIALITÀ D’APPRENDIMENTO DIMOSTRATE E, SOPRATTUTTO, LA PREVISIONE DI SVILUPPO; I RISULTATI OTTENUTI NEGLI EVENTUALI CORSI DI ITALIANO L2 FREQUENTATI. IL LAVORO SVOLTO DAGLI ALUNNI STRANIERI DURANTE I CORSI DI ITALIANO L2 E/O DI SUPPORTO ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE PUÒ DIVENTARE, A DISCREZIONE DEI SINGOLI CDC, PARTE INTEGRANTE DELLA VALUTAZIONE DI ITALIANO (INTESA COME MATERIA CURRICULARE) O DELLE ALTRE DISCIPLINE, NEL CASO CHE DURANTE TALI ATTIVITÀ SIA POSSIBILE L’APPRENDIMENTO DI CONTENUTI. L’ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2, COME ANCHE IL LAVORO SUI CONTENUTI DISCIPLINARI, DEVE ESSERE OGGETTO, NEI CORSI E/O IN CLASSE, DI VERIFICHE PREDISPOSTE DAI DOCENTI DI L2 E, PREFERIBILMENTE, CONCORDATE CON L’INSEGNANTE CURRICULARE. [↑](#footnote-ref-3)
4. **SULLA BASE DEL PDP, IN SEDE DI SCRUTINIO, SARÀ INDICATA LA MOTIVAZIONE PIÙ IDONEA, DA REGISTRARE NEL VERBALE**:

LA VALUTAZIONE NON VIENE ESPRESSA IN QUANTO L’ALUNNO È STATO INSERITO IL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ E NON CONOSCE LA LINGUA ITALIANA ;

LA VALUTAZIONE ESPRESSA SI RIFERISCE AL PERCORSO PERSONALE DI APPRENDIMENTO IN QUANTO L’ALUNNO SI TROVA NELLA PRIMA FASE DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA;

LA VALUTAZIONE ESPRESSA SI RIFERISCE AL PERCORSO PERSONALE DI APPRENDIMENTO IN QUANTO L’ALUNNO SI TROVA ANCORA NELLA FASE DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA;

LA VALUTAZIONE ESPRESSA SI RIFERISCE AL PERCORSO PERSONALE DI APPRENDIMENTO IN QUANTO L’ALUNNO SI TROVA NELLA FASE DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DELLO STUDIO. [↑](#footnote-ref-4)